

1) L'Assegno di Inclusione (ADI) è condizionato:

- A Alla prova dei mezzi ed alla disponibilità di tempo del richiedente.
- B Alla prova dei mezzi e all'adesione a un percorso personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa.
- C Alla presenza dell'ISEE sotto la soglia povertà.

2) Il richiedente dell'ADI, al momento della presentazione della domanda, deve essere :

- A Residente in Italia da almeno 10 anni, di cui gli ultimi due in modo continuativo.
- B Residente in Italia da almeno 5 anni, di cui gli ultimi due in modo continuativo.
- C Residente in Italia da almeno 2 anni, di cui gli ultimi 5 mesi in modo continuativo.

3) Tra i requisiti che il richiedente ADI deve possedere vi è:

- A Avere almeno un componente del nucleo familiare intestatario a qualunque titolo o nella piena disponibilità di aeromobili di qualsiasi genere.
- B Essere sottoposti a misura cautelare personale, o misura di prevenzione e avere sentenze definitive di condanna o adottate ai sensi dell'art. 444 c.p.p., intervenute nei dieci anni precedenti la richiesta.
- C Non risiedere in strutture a totale carico pubblico.

4) A seguito della presentazione della domanda di ADI i Servizi Sociali:

- A Procedono all'analisi multidimensionale dei componenti del nucleo.
- B Procedono con la predisposizione del PAP.
- C Procedono con la valutazione delle competenze genitoriali.

5) I beneficiari dell'ADI, anche se esclusi dagli obblighi di attivazione lavorativa, sono comunque tenuti ad aderire:

- A A un percorso personalizzato di inclusione sociale attraverso la sottoscrizione del patto di inclusione.
- B A un percorso formativo attraverso la sottoscrizione del patto di crescita personale.
- C A un percorso personalizzato di adesione al lavoro attraverso la sottoscrizione del patto di inclusione.

6) A seguito della presentazione della domanda per il beneficio ADI, il richiedente deve:

- A Registrarsi alla Piattaforma PAD e sottoscrivere il patto di inclusione sociale, autorizzando espressamente la trasmissione dei dati relativi alla richiesta ai servizi sociali, ai CPI, alle agenzie per il lavoro e agli enti di intermediazione, nonché ai servizi per il lavoro
- B Registrarsi sulla piattaforma Sistema Informativo per l'Inclusione Sociale e lavorativa (SIISL) e sottoscrivere il Patto di Attivazione Digitale del nucleo familiare (PAD), scegliendo se autorizzare o meno la trasmissione dei dati relativi alla richiesta ai servizi sociali, ai CPI, alle agenzie per il lavoro e agli enti di intermediazione, nonché ai soggetti accreditati ai servizi per il lavoro
- C Registrarsi sulla piattaforma Sistema Informativo per l'Inclusione Sociale e lavorativa (SIISL) e sottoscrivere il Patto di Attivazione Digitale del nucleo familiare (PAD), autorizzando espressamente la trasmissione dei dati relativi alla richiesta ai servizi sociali, ai CPI, alle agenzie per il lavoro e agli enti di intermediazione, nonché ai soggetti accreditati ai servizi per il lavoro

7) Il codice deontologico degli Assistenti Sociali nel Titolo I “Definizioni generali e ambito di applicazione” all’ art.8 afferma:

- A L’assistente sociale riconosce la centralità e l’unicità della persona in ogni intervento; considera ogni individuo anche dal punto di vista biologico, psicologico, sociale, culturale e spirituale, in rapporto al suo contesto di vita e di relazione.
- B L’assistente sociale agisce in coerenza con i principi etici e i valori della professione, mantenendo un comportamento consono all’integrità, al prestigio e alla dignità della professione stessa, anche nell’utilizzo dei mezzi di comunicazione di massa e, in particolare, dei social network e dei social media.
- C L’assistente sociale che stabilisce un rapporto di lavoro con colleghi, altri professionisti ed organizzazioni pubbliche o private definisce le proprie responsabilità, così come il proprio ambito professionale, e richiede il rispetto delle norme del Codice. Il rapporto con i colleghi e gli altri professionisti è improntato a correttezza, lealtà e spirito di collaborazione, nel rispetto delle reciproche competenze e autonomie.

8) Il segretariato sociale :

- A E’ introdotto dalla l.328/2000 come prestazione di livello essenziale che ogni territorio deve garantire, individuando le funzioni di informazioni e consulenza al singolo e alle famiglie.
- B Svolge la funzione di orientamento e di informazione dei cittadini rispetto ai diritti, alle risorse e ai servizi a cui possono accedere per migliorare la propria situazione.
- C Entrambe le risposte precedenti sono corrette.

9) Secondo la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, la disabilità è:

- A L’oggetto di approcci psico-dinamici che sintetizzano le modalità di risposta capacitazionale del singolo.
- B La risultante di un rapporto disarmonico e conflittuale tra le condizioni di salute della persona e i fattori economici, ambientali e personali.
- C Il risultato dell’interazione tra persone con menomazioni e barriere comportamentali ed ambientali, che impediscono la loro piena ed effettiva partecipazione alla società.

10) La presa in carico della persona non autosufficiente avviene attraverso:

- A Una valutazione riabilitativa.
- B Una valutazione multiprofessionale.
- C Una valutazione monoprofessionale.

11) In base al PRNA 2022-24, la semplificazione dell’accesso all’assistenza sociosanitaria mediante Punti Unici di Accesso (PUA):

- A Può essere un LEPS in relazione alle risorse disponibili.
- B È un LEPS.
- C Non è un LEPS .

12) La L.R. 41/2005:

- A È la legge quadro degli interventi e dei servizi sociali.
- B Istituisce il fondo disabilità.
- C E’ la legge regionale che attua la l. 328/2000 in Toscana.

13) Il procedimento di accesso civico, a norma del d. lgs. 33/2013, deve concludersi:

- A Con parere espresso e motivato nel termine di 30 giorni dalla presentazione dell'istanza con la comunicazione al richiedente e agli eventuali controinteressati.
- B Con parere espresso ma non motivato nel termine di 90 giorni dalla presentazione dell'istanza con la comunicazione al richiedente e agli eventuali controinteressati.
- C Con parere espresso e motivato nel termine di 45 giorni dalla presentazione dell'istanza con la comunicazione al richiedente e agli eventuali controinteressati.

14) Il Consiglio Comunale è un organo con funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo e con competenze limitate agli atti fondamentali indicati al comma 2 dell'art. 42 del Tuel. Il Consiglio:

- A Delibera le convenzioni tra i Comuni nonché la costituzione e la modifica di forme associative.
- B Emane le ordinanze rivolte a persone determinate e provvede in caso di non ottemperanza.
- C Predisponde i programmi, le relazioni previsionali e programmatiche, i piani finanziari da sottoporre all'approvazione della Giunta.

15) La legislazione in materia di ordinamento dei Comuni e delle Province enuncia espressamente i principi che costituiscono limite inderogabile per l'autonomia normativa dei Comuni e delle Province. Che effetto produce sullo Statuto comunale l'entrata in vigore di nuove leggi che enunciano tali principi (art. 1 Tuel)?

- A Abroga le norme statutarie con essi incompatibili.
- B Nessuno. I Comuni devono però adeguare gli eventuali regolamenti in contrasto con le nuove leggi.
- C Detta ai comuni i tempi per adeguare eventuali disposizioni in contrasto con le nuove leggi.

16) Ai sensi dell'art. 1 lett. d) del D.P.R. 445/2000, per documento d'identità si intende :

- A La carta d'identità rilasciata, su supporto cartaceo, da una PA competente di uno Stato europeo, con la finalità di dimostrare l'identità personale del suo titolare.
- B La carta d'identità ed ogni altro documento munito di fotografia del titolare e rilasciato, su supporto cartaceo, magnetico o informatico, da una PA competente dello Stato Italiano, con la finalità di dimostrare l'identità personale del suo titolare.
- C La carta di identità o ogni altro documento munito di fotografia e di impronte digitali, comunque formato da una PA Italiana o, a condizione di reciprocità, straniera, che consenta di accertare l'identità personale del suo titolare.

17) La misura dell'Assegno di Inclusione (AdI) è compatibile con attività lavorativa di uno o più membri del nucleo familiare?

- A Si, L'ADI è compatibile con lo svolgimento di un'attività di lavoro, rispettivamente dipendente o autonomo, con conseguenti eventuali rideterminazioni dell'importo del beneficio o di decadenza dallo stesso per superamento dei valori soglia.
- B No, in nessun caso.
- C Si, solo nel caso in cui almeno la persona del nucleo familiare che svolge attività lavorativa presenti una certificazione di disabilità grave ai sensi dell'art. 3, comma 3 della Legge 104/92

18) I beneficiari dell'Assegno di inclusione (AdI) sono tenuti a presentarsi presso i servizi sociali entro un certo termine, per non incorrere in eventuali sanzioni? :

- A No.
- B Si, entro 60 giorni dalla sottoscrizione del Patto di attivazione digitale (PAD).
- C Si, entro 120 giorni dalla sottoscrizione del Patto di attivazione digitale (PAD).

19) Cosa si intende per “P.U.C.” ?

- A Pianificazione Urbana Comunale.
- B Progetti Utili alla Collettività.
- C Programmazione utile collettiva.

20) Una persona sottoposta a misura cautelare personale può beneficiare di Assegno di Inclusione (AdI)?

- A No.
- B Si.
- C Si, ma solo nel momento in cui svolga un programma riabilitativo di giustizia riparativa con l'ufficio di esecuzione penale esterna territorialmente competente.

21) Il Supporto per la Formazione e il Lavoro è rivolto ai singoli componenti di nuclei familiari:

- A Di età compresa tra i 18 e i 59 anni, in possesso di determinati requisiti. I singoli componenti possono presentare richiesta ai Servizi Sociali territorialmente competenti.
- B Di età compresa tra i 18 e i 59 anni ed in possesso di determinati requisiti di cittadinanza, soggiorno, residenza ed economici.
- C Di età compresa tra i 18 e i 29 anni ed in possesso di determinati requisiti di cittadinanza, soggiorno, residenza ed economici.

22) Cosa si intende per “S.I.U.S.S.” ?

- A Sistema informativo unitario dei servizi sociali.
- B Sistema individualizzato di utilità sociale.
- C Sistema integrato unitario dei servizi sociali.

23) La segnalazione di una situazione al Punto Insieme può essere fatta:

- A Solo dai diretti interessati, nonchè tutore, curatore e amministratore di sostegno di persone prive in tutto o in parte di autonomia nell'espletamento delle funzioni della vita quotidiana.
- B Esclusivamente da operatori o da servizi pubblici territoriali (MMG, cot, ospedale,...).
- C Nessuna delle precedenti.

24) L’unità di Valutazione Multidimensionale (UVM) è composta da:

- A Medico, Assistente Sociale e Amministrativo.
- B Medico, Infermiere e Assistente Sociale.
- C Medico, Fisioterapista e Educatore.

25) L'amministratore di sostegno è nominato dal

- A Servizio Sociale territorialmente competente.
- B Giudice Tutelare.
- C Ordine degli Avvocati.

26) Nelle RSA possono essere accolti:

- A Solo over 65enni.
- B Persone non autosufficienti con 65 anni e più e inferiore a 65 anni nel caso di persone con patologie degenerative assimilabili al decadimento senile.
- C Solo persone autosufficienti con età inferiore ai 65 anni.

27) L'ISEE minorenni è:

- A Rivolto ai figli minori di genitori non coniugati tra loro e non conviventi, che desiderano accedere a prestazioni agevolate.
- B Serve per richiedere borse di studio.
- C Necessario per ottenere prestazioni sociosanitarie.

28) Cosa sono i Centri Antiviolenza:

- A Centri che erogano servizi di prevenzione e accoglienza, a titolo gratuito, a tutte le donne vittime di violenza o che si trovino esposte a rischio, congiuntamente ai loro figli di minore età.
- B Centri diurni che si occupano della violenza maschile, gestiti da associazioni di volontariato.
- C Centri che erogano servizi di prevenzione e accoglienza a tutte le donne vittime di violenza o che si trovino esposte a rischio e che prevedono una partecipazione in base a determinate fasce isee.

29) In base al PRNA 2022 – 2024 il Progetto Regionale Pronto Badante è finalizzato:

- A Sostenere le malattie croniche.
- B A far emergere il lavoro nero.
- C A sostenere le famiglie.

30) Conformemente all'art. 13 del Regolamento UE 679/16 (GDPR), in caso di raccolta presso l'interessato di dati che lo riguardano, il titolare del trattamento deve fornire:

- A All'interessato informazioni sulle finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali.
- B Al rappresentante legale dell'interessato i dati di contatto del responsabile della protezione.
- C Al responsabile della protezione dei dati gli strumenti necessari alla loro archiviazione.